

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto **Source™ 15Q 4.6/100 PE [17 mL]**

Numero di catalogo **17518101**



UFI **2H30-R0PT-100G-3QF9**

Descrizione del prodotto **Non disponibile.**

Tipo di Prodotto **Liquido.**

Altri mezzi di identificazione **Non disponibile.**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

Sostanze chimiche per laboratorio
Cromatografia liquida.
Ricerca e sviluppo scientifici
Uso al consumo

-

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Cytiva
Amersham Place
Little Chalfont
Buckinghamshire
HP7 9NA United Kingdom
+44 1494 508000

Orario di operatività

08.30 - 17.00

Persona che ha preparato l'SDS : sds_author@cytiva.com

Italia

Cytiva Italy
Via Emilia 26
20090 Buccinasco
MI, Italy
t: 800 529 317

1.4 Numero telefonico di emergenza

Call INFOTRAC 24 Hour number:
001-352-323-3500 (Call Collect).

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Italia

Centro Antiveleni
Il servizio risponde al numero: 06 3054.343

<https://www.policlinicogemelli.it/centri-specializzati/centro-antiveleni/>

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto **Miscela**

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di tossicità sconosciuta per una percentuale pari all'16.5 la miscela è composta da ingredienti con tossicità dermica acuta sconosciuta



Ingredienti di ecotossicità sconosciuta Non applicabile.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Attenzione

Indicazioni di pericolo Liquido e vapori infiammabili.

Consigli di prudenza

Generali Non applicabile.

Prevenzione Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Reazione Non applicabile.

Conservazione Non applicabile.

Smaltimento Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Elementi supplementari dell'etichetta Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Miscela

| Nome del prodotto/ ingrediente | Identificatori | % | Classificazione Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] | Tipo |
|-----------------------------------|--|---------|---|------|
| etanolo | REACH #: 01-2119457610-43 CE: 200-578-6 Numero CAS: 64-17-5 Indice: 603-002-00-5 | 14 - 19 | Flam. Liq. 2, H225 - Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. | [1] |

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.



SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

| | |
|------------------------------------|---|
| Contatto con gli occhi | Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico in caso di irritazione. |
| Per inalazione | Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. |
| Contatto con la pelle | Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi. |
| Ingestione | Sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. |
| Protezione dei soccorritori | Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

| | |
|-------------------------------|------------------------|
| Contatto con gli occhi | Nessun dato specifico. |
| Per inalazione | Nessun dato specifico. |
| Contatto con la pelle | Nessun dato specifico. |
| Ingestione | Nessun dato specifico. |

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

| | |
|------------------------------|--|
| Note per il medico | Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni. |
| Trattamenti specifici | Nessun trattamento specifico. |

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

| | |
|-----------------------------------|---|
| Mezzi di estinzione idonei | Usare prodotti chimici secchi, CO ₂ , acqua nebulizzata o schiuma. |
|-----------------------------------|---|

| | |
|---------------------------------------|-------------------------------------|
| Mezzi di estinzione non idonei | Non utilizzare acqua a getto pieno. |
|---------------------------------------|-------------------------------------|

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

| | |
|--|--|
| Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela | Liquido e vapori infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. |
| Prodotti di combustione pericolosi | I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: anidride carbonica monossido di carbonio |

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

| | |
|---|--|
| Speciali precauzioni per i vigili del fuoco | Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco. |
| Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio | I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici. |

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

| | |
|--|--|
| Per chi non interviene direttamente | Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. |
| Per chi interviene direttamente | Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente". |

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica



| | |
|---|--|
| Piccola fuoriuscita | Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. |
| Versamento grande | Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. |
| 6.4 Riferimento ad altre sezioni | Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13. |

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

| | |
|--|--|
| Misure protettive | Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore. |
| Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro | E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene. |

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare a temperature comprese tra: 4 a 30°C (39.2 a 86°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 8 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione (in tonnellate)

Criteri di pericolo

| Categoria | Notifica e soglia MAPP | Soglia notifica di sicurezza |
|-----------|------------------------|------------------------------|
| P5c | 5000 | 50000 |

7.3 Usi finali particolari

| | |
|---|---|
| Avvertenze | Sostanze chimiche per laboratorio. Cromatografia liquida. Ricerca e sviluppo scientifici. |
| Orientamenti specifici del settore industriale | Non disponibile. |

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.



Procedure di monitoraggio consigliate

Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL**Nome del prodotto/ingrediente**

etanolo

Risultato**DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione**380 mg/m³Effetti: Sistemico**DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale**

87 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico**DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione**114 mg/m³Effetti: Sistemico**DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea**

206 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico**DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea**

343 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico**DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione**950 mg/m³Effetti: Locale**DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione**1900 mg/m³Effetti: Locale**PNEC**

Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale**Misure igieniche**

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali. Raccomandato: occhiali protettivi con protezioni laterali

Protezione della pelle**Protezione delle mani**

Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. 1- 4 ore (tempo di permeazione): gomma butile, neoprene

Dispositivo di protezione del corpo

I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova. Raccomandato: camice da laboratorio

Altri dispositivi di protezione della pelle

Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.



| | |
|---------------------------------------|---|
| Protezione respiratoria | In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato: In normali condizioni d'uso e alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore. |
| Controlli dell'esposizione ambientale | Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili. |

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | | | |
|---|---|-----------|--------|
| Aspetto | | | |
| Stato fisico | Liquido. | | |
| Colore | Bianco. Bianco a giallastro. | | |
| Odore | Alcolico. [Leggero] | | |
| Soglia olfattiva | 180 ppm | | |
| Punto di fusione/punto di congelamento | Non disponibile. | | |
| Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | Non disponibile. | | |
| Infiammabilità | Non disponibile. | | |
| Limite inferiore e superiore di esplosività | Non disponibile. | | |
| Punto di infiammabilità | Vaso chiuso: 38 a 43°C | | |
| Temperatura di autoaccensione | Non disponibile. | | |
| Denominazione componente | °C | Metodo | |
| etanolo | 455 | DIN 51794 | |
| Temperatura di decomposizione | Non disponibile. | | |
| pH | 5.5 a 8.5 [Conc. (% w/w): 100%] | | |
| Viscosità | Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (40°C): Non disponibile. | | |
| Solubilità | | | |
| Mezzo | Risultato | | |
| acqua fredda | Facilmente solubile | | |
| acqua calda | Facilmente solubile | | |
| Solubilità in acqua | Non disponibile. | | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | Non applicabile. | | |
| Tensione di vapore | Non disponibile. | | |
| | | | |
| | Pressione di vapore a 20 °C | | |
| Denominazione componente | mm Hg | kPa | Metodo |
| etanolo | 42.94865 | 5.7 | |
| acqua | 17.5 | 2.3 | |
| Densità relativa | Non disponibile. | | |
| Densità relativa dei vapori | Non disponibile. | | |
| Caratteristiche delle particelle | | | |
| Dimensione mediana delle particelle | Non applicabile. | | |

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

| | |
|-------------------------|------------------|
| Tempo di combustione | Non applicabile. |
| Velocità di combustione | Non applicabile. |
| Proprietà esplosive | Non disponibile. |
| Proprietà ossidanti | Non disponibile. |

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

| | |
|--------------------------|------------------|
| Miscibile con acqua | Sì. |
| Velocità di evaporazione | Non disponibile. |

SEZIONE 10: stabilità e reattività

| | |
|--|---|
| 10.1 Reattività | Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti. |
| 10.2 Stabilità chimica | Il prodotto è stabile. |
| 10.3 Possibilità di reazioni pericolose | Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. |
| 10.4 Condizioni da evitare | Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione. |
| 10.5 Materiali incompatibili | Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti |
| 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi | In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi. |

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

| | |
|----------------------------------|--|
| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato |
| etanolo | Ratto - Per via orale - DL50 7060 mg/kg <u>Effetti tossici:</u> Polmone, torace o respirazione - Altre alterazioni Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori 124700 mg/m³ [4 ore] |
| Conclusione/Riepilogo [Prodotto] | Non disponibile. |

Stime di tossicità acuta

| Nome del prodotto/ingrediente | Per via orale (mg/kg) | Per via cutanea (mg/kg) | Inalazione (gas) (ppm) | Inalazione (vapori) (mg/l) | Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l) |
|-------------------------------|-----------------------|-------------------------|------------------------|----------------------------|---------------------------------------|
| etanolo | 7000 | N/A | N/A | 124.7 | N/A |

Corrosione/irritazione della pelle

| | |
|----------------------------------|--|
| Non disponibile. | |
| Conclusione/Riepilogo [Prodotto] | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. |

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

| | |
|----------------------------------|------------------|
| Non disponibile. | |
| Conclusione/Riepilogo [Prodotto] | Non disponibile. |

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

| | |
|----------------------------------|------------------|
| Non disponibile. | |
| Conclusione/Riepilogo [Prodotto] | Non disponibile. |

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

| | |
|----------------------------------|------------------|
| Non disponibile. | |
| Pelle | |
| Conclusione/Riepilogo [Prodotto] | Non disponibile. |
| Vie respiratorie | |
| Conclusione/Riepilogo [Prodotto] | Non disponibile. |

Mutagenicità delle cellule germinali

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]** Non disponibile.**Cancerogenicità**

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]** Non disponibile.**Tossicità per la riproduzione**

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]** Non disponibile.**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

**Informazioni sulle vie probabili
di esposizione** Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.**Effetti potenziali acuti sulla salute**

| | |
|-------------------------------|---|
| Per inalazione | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Ingestione | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Contatto con la pelle | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Contatto con gli occhi | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

| | |
|-------------------------------|------------------------|
| Per inalazione | Nessun dato specifico. |
| Ingestione | Nessun dato specifico. |
| Contatto con la pelle | Nessun dato specifico. |
| Contatto con gli occhi | Nessun dato specifico. |

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**Esposizione a breve termine****Potenziali effetti immediati** Non disponibile.**Potenziali effetti ritardati** Non disponibile.**Esposizione a lungo termine****Potenziali effetti immediati** Non disponibile.**Potenziali effetti ritardati** Non disponibile.**Effetti Potenziali Cronici sulla Salute**

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]** Non disponibile.

| | |
|--------------------------------------|---|
| Generali | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Cancerogenicità | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Mutagenicità | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| Tossicità per la riproduzione | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |

11.2 Informazioni su altri pericoli**11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Non disponibile.



| | |
|-------------------------------------|---|
| Conclusione/Riepilogo [Prodotto] | Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008. |
| 11.2.2 Altre informazioni | |
| Non disponibile. | |

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

| | |
|-------------------------------------|--|
| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato |
| etanolo | Acuto - CL50 - Acqua di mare Pesce - Bleak - <i>Alburnus alburnus</i> <u>Dimensione:</u> 8 a 10 cm 11 g/l [96 ore] <u>Effetto:</u> Mortalità Cronico - NOEC - Acqua di mare Alghe - Green algae - <i>Ulva pertusa</i> 4.995 mg/l [96 ore] <u>Effetto:</u> Riproduzione Acuto - EC50 - Acqua fresca Crostacei - Ostracod - <i>Cypris subglobosa</i> 1074 mg/l [48 ore] <u>Effetto:</u> Intossicazione Cronico - NOEC - Acqua fresca Dafnia - Water flea - <i>Daphnia magna</i> - Neonato <u>Età:</u> <24 ore 100 µl/l [21 giorni] <u>Effetto:</u> Mortalità Acuto - EC50 - Acqua di mare Alghe - Green algae - <i>Ulva pertusa</i> <u>Dimensione:</u> 9.4 mm 3306 mg/l [96 ore] <u>Effetto:</u> Riproduzione |
| Conclusione/Riepilogo [Prodotto] | Non disponibile. |

12.2 Persistenza e degradabilità

| | | | |
|-------------------------------------|------------------|---|------------------|
| Nome del prodotto/ingrediente | | Risultato | |
| etanolo | | Aerobico 100% [20 giorni] - Facilmente | |
| Conclusione/Riepilogo [Prodotto] | Non disponibile. | | |
| Nome del prodotto/ingrediente | Emivita in acqua | Fotolisi | Biodegradabilità |
| etanolo | - | - | Facilmente |

12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/ingrediente | LogP _{ow} | BCF | Potenziale |
|-------------------------------|--------------------|------|------------|
| etanolo | -0.35 | 0.66 | Bassa |

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

| | | | | | | | |
|--|---|-----|----|----|---------|-----|----|
| Nome del prodotto/ingrediente | logKoc | | | | Koc | | |
| etanolo | 0.2 | | | | 1.59008 | | |
| Risultati della valutazione PMT e vPvM | | | | | | | |
| Nome del prodotto/ingrediente | PMT | P | M | T | vPvM | vP | vM |
| etanolo | No | N/A | Sì | No | N/A | N/A | Sì |
| Mobilità | Non disponibile. | | | | | | |
| Conclusione/Riepilogo | Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM. | | | | | | |

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

| | | | | | | | |
|-------------------------------|-----|-----|----|----|------|-----|----|
| Nome del prodotto/ingrediente | PBT | P | B | T | vPvB | vP | vB |
| etanolo | No | N/A | No | No | No | N/A | No |

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

| Nome del prodotto/ ingrediente | PBT | P | B | T | vPvB | vP | vB |
|-----------------------------------|-----|-----|----|----|------|-----|----|
| etanolo | No | N/A | No | No | No | N/A | No |

Conclusione/Riepilogo
Regolamento (CE) n. 1272/2008
[CLP]

Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non applicabile.

Conclusione/Riepilogo
[Prodotto]

Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**Prodotto**

Metodi di smaltimento

Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale. Evitare lo scarico nell'ambiente. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

Rifiuti Pericolosi

In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 2008/98/CE.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

| Codice rifiuto | Designazione rifiuti |
|----------------|------------------------------------|
| 07 07 99 | rifiuti non specificati altrimenti |

Imballo

Metodi di smaltimento

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | ADN | IMDG | IATA |
|--|--------------------|--------------------|--------------------|--|
| 14.1 Numero ONU | Non regolamentato. | Non regolamentato. | Non regolamentato. | Not regulated. |
| 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto | - | - | - | - |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | - | - | - | - |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio | - | - | - | - |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | No. | No. | No. | No. |
| Informazioni supplementari | - | - | - | Remarks IATA Special Provision A 58 - Aqueous solutions containing 24% or less alcohol by volume is not subject to these regulations. |



14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO

Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)**Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione****Allegato XIV**

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

| Nome del prodotto/ingrediente | % | Designazione [Uso] |
|-------------------------------|-----|--------------------|
| Source 15Q 4.6/100 PE | ≥90 | 3 |

Etichettatura Non applicabile.

Microparticelle di polimeri sintetici - denominazione 78

Identità generica del/i polimero/i Copolimero polistirene/divinil benzene chimicamente modificato

Percentuale totale di microparticelle di polimero sintetico 100%

Le microparticelle di polimeri sintetici fornite sono soggette alle condizioni di cui all'allegato XVII, voce 78, del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua Non nell'elenco

Precursori di esplosivi Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria
P5c

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 Non determinato.

Regolamenti Internazionali**Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici**

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Inventario

| | |
|--|--|
| Stati Uniti | Non determinato. |
| Inventario canadese | Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Cina | Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Giappone | Inventario giapponese (CSCL): Tutti i componenti sono elencati o esenti. Inventario giapponese (ISHL): Non determinato. |
| 15.2 Valutazione della sicurezza chimica | Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica. |

SEZIONE 16: altre informazioni

 Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

| | |
|--------------------------|---|
| Abbreviazioni e acronimi | ATE = Stima della Tossicità Acuta CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008] DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP N/A = Non disponibile PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti RRN = Numero REACH di Registrazione vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile |
|--------------------------|---|

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

| Classificazione | | Giustificazione |
|--|-------------------|--|
| Flam. Liq. 3, H226 | | Sulla base dei dati sperimentali delle prove |
| Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate | H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| | H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS] | Flam. Liq. 2 | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2 |
| | Flam. Liq. 3 | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 |
| Data di stampa | 29 Settembre 2025 | |
| Data di edizione/ Data di revisione | 29 Settembre 2025 | |
| Data dell'edizione precedente | 04 Agosto 2025 | |
| Versione | 10 | |

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.